



Monarchie nazionali e stati regionali

STATO FEUDALE

il sovrano feudale governa
attraverso un vincolo personale
con
i **NOBILI FEUDATARI**

i nobili feudatari riscuotono le
TASSE nei territori
che governano

essi organizzano
ESERCITI PRIVATI che mettono
al servizio del re solo in caso di
necessità

STATO MODERNO

il **RE** emana le leggi e ne impone il
rispetto sul territorio

nomina **FUNZIONARI**
che dipendono dalla corona
e riscuotono le **TASSE**

grazie alle tasse organizza
e finanzia un **ESERCITO NAZIONALE**
che dipende
dalla monarchia

Le monarchie nazionali sono caratterizzate da

unificazione
territoriale

che implica

la presenza di
confini stabili

monopolio
dell'alta
giustizia

che presuppone

l'unificazione
legislativa e
amministrativa

monopolio
della forza
militare

che comporta la
formazione di

eserciti
permanenti

un efficiente
sistema di
riscossione
delle tasse

reso possibile da

un apparato
amministrativo
centralizzato

Nuove armi, nuovi eserciti

vengono introdotte nuove armi
(prima l'arco lungo, poi le armi
da fuoco) che rendono
infruttuoso l'utilizzo della
cavalleria

la cavalleria feudale mostra la
sua vulnerabilità durante la
guerra dei Cent'anni

si rende necessario ricorrere ad
eserciti permanenti e ben
addestrati o a milizie
mercenarie



*La battaglia di Azincourt (1415), XV sec.,
miniatura.*

Guerra dei Cent'anni: iconografia



Vittoria inglese a Crecy (1346)

Guerra dei Cent'anni: iconografia

In questa immagine, tratta da un manoscritto francese del XV secolo, è rappresentata la battaglia di Poitiers (settembre 1356), uno degli scontri più cruenti della guerra dei Cent'anni, che vide gli inglesi, nelle cui file spiccavano gli arcieri non a caso collocati in primo piano, infliggere una disastrosa sconfitta all'esercito feudale francese.



Il costo della guerra

gli eserciti permanenti o mercenari e le armi da fuoco rendono le guerre particolarmente costose rispetto al passato



i sovrani sono costretti ad aumentare e a rendere più efficiente il prelievo fiscale per poter finanziare le guerre



è necessaria una burocrazia statale

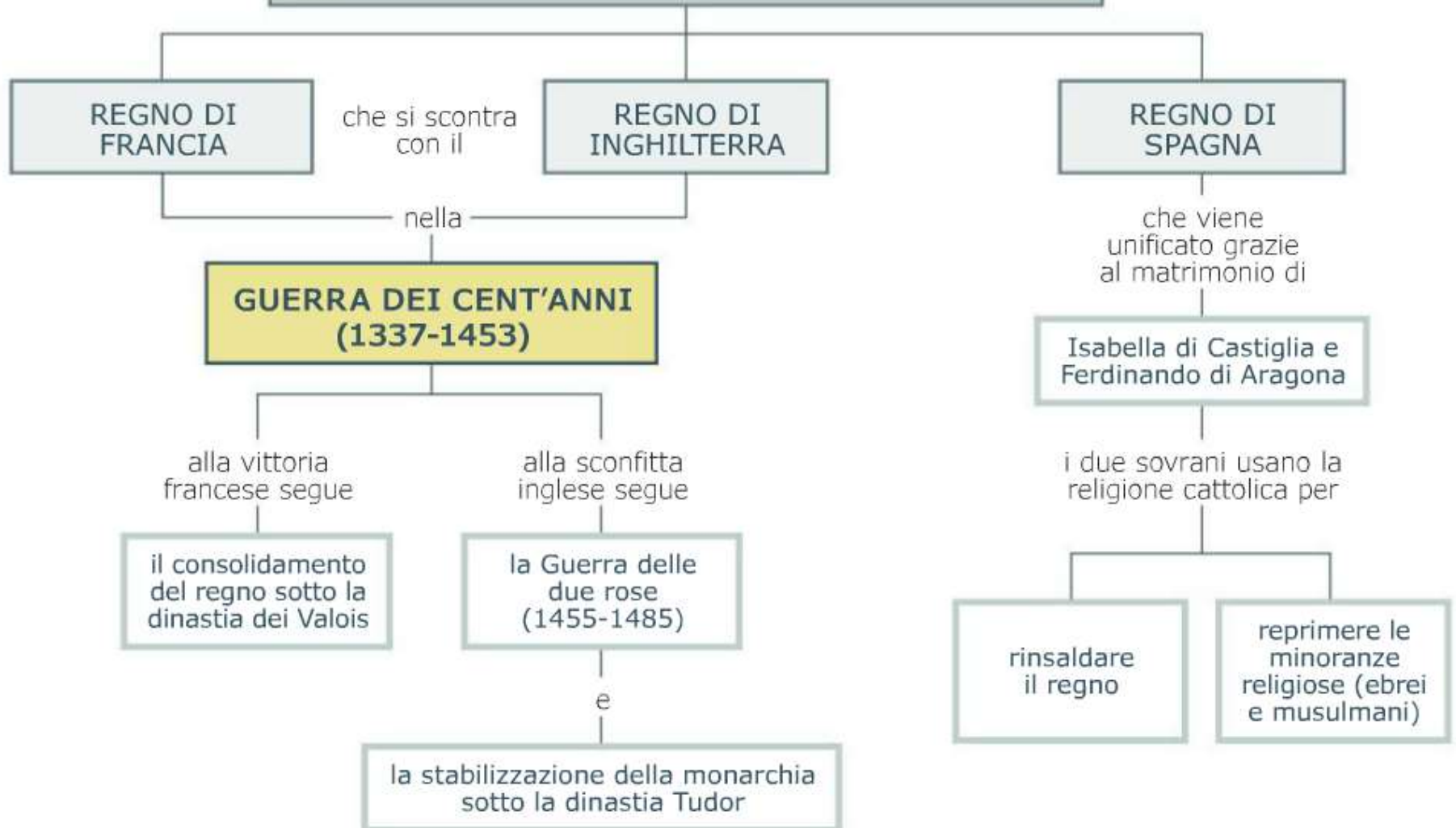


le nuove armi: colubrine e cannoni

La burocrazia statale

- cresce il numero di funzionari pubblici che presiedono i tribunali, mantengono l'ordine nelle province, raccolgono le imposte, amministrano le entrate statali
- i sovrani tendono a reclutare i funzionari tra le fila della borghesia più che della nobiltà
- gli uffici pubblici sono però considerati possessi personali, cioè vengono comprati, venduti e trasmessi ereditariamente, spesso con l'approvazione del re
- nasce quindi un nuovo tipo di nobiltà (*noblesse de robe*, nobiltà di toga) legata a queste cariche pubbliche, fedele al sovrano e spesso in contrasto con l'antica nobiltà di sangue
- **la burocrazia statale ha un ruolo importante nella formazione dello Stato moderno**

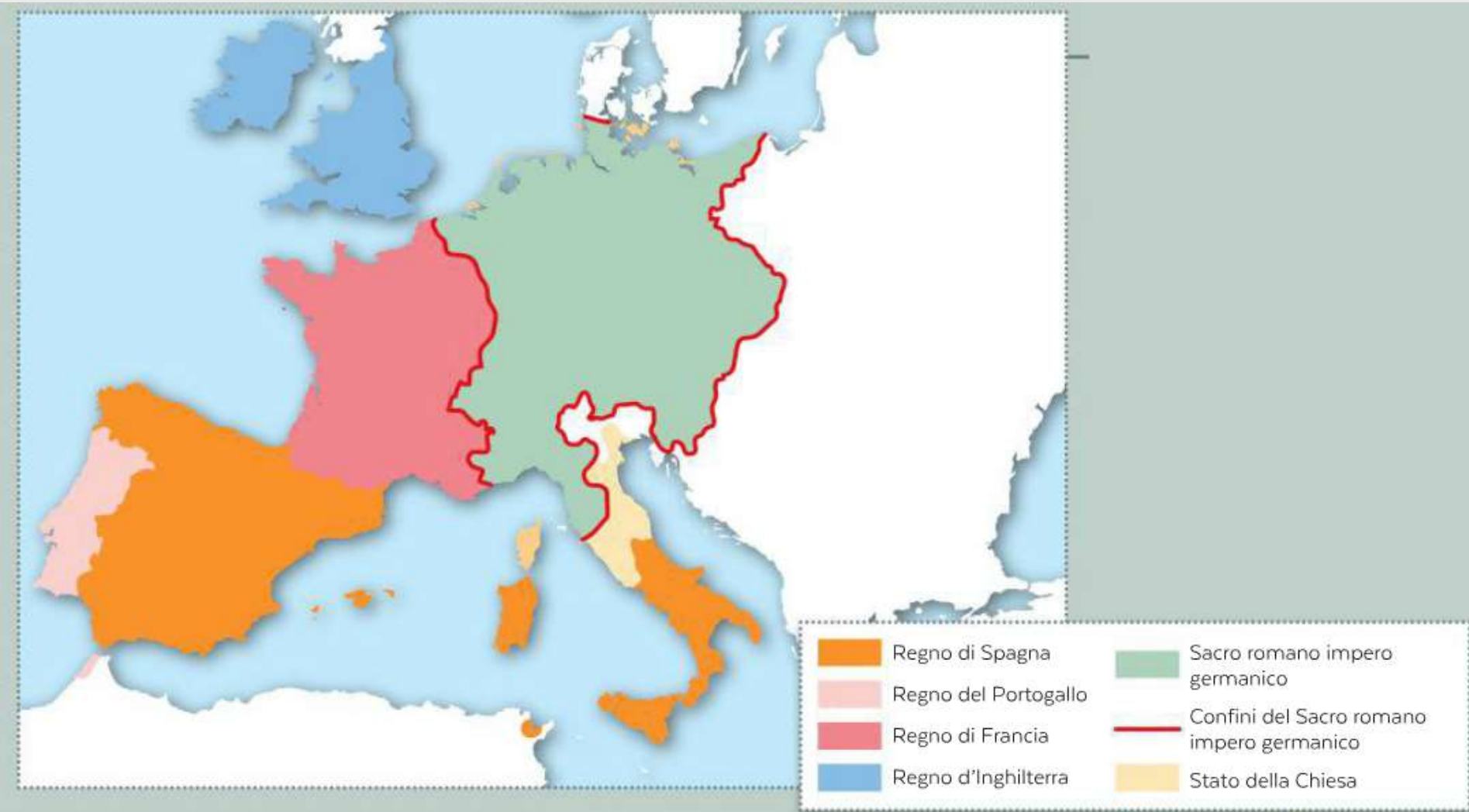
Nel Quattrocento nell'Europa occidentale nascono le prime MONARCHIE NAZIONALI



L'Europa nel 1350



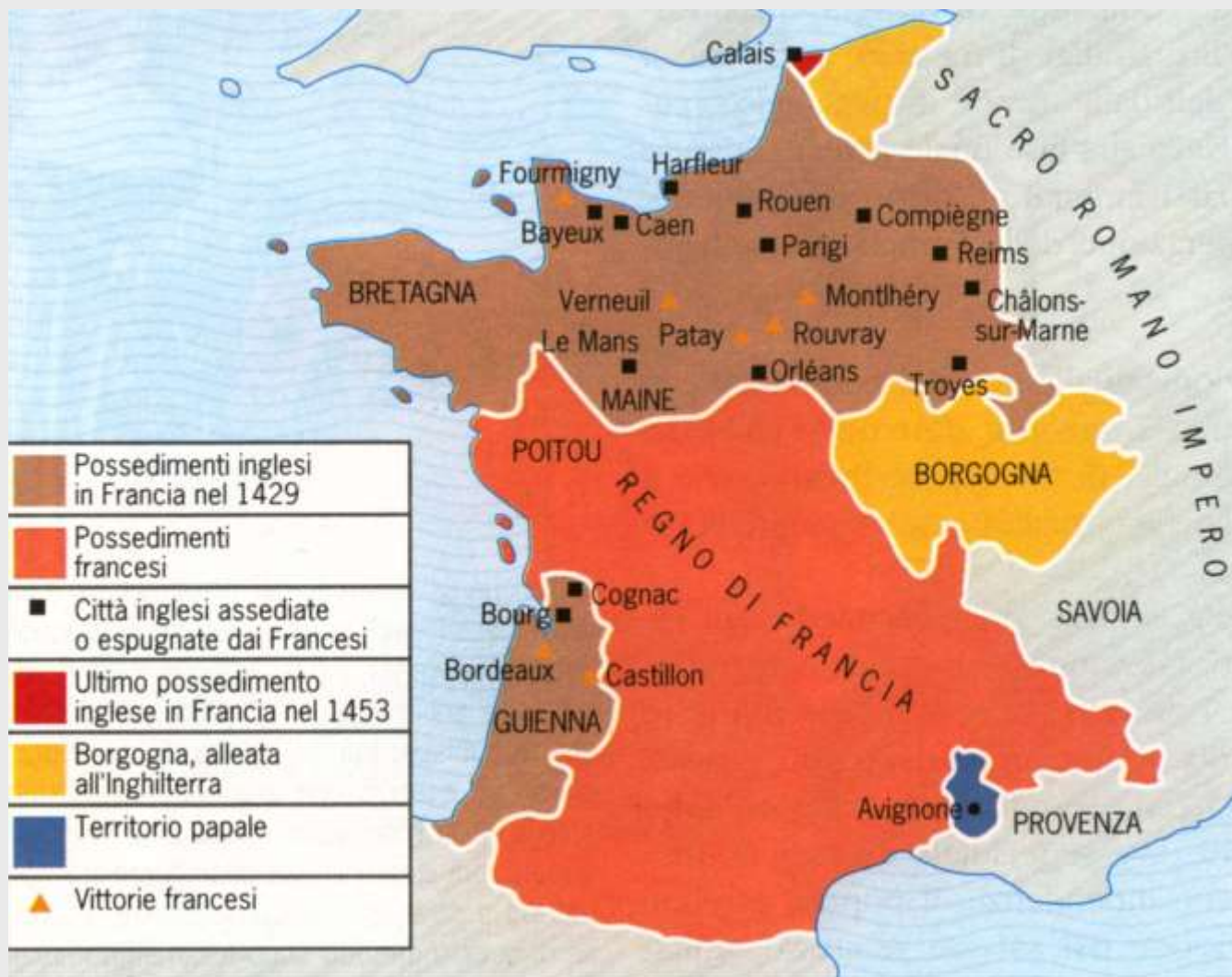
L'Europa nel 1492



La guerra dei Cent'anni

- il conflitto di interessi tra **Francia** e **Inghilterra** ha origine dalla presenza di feudi inglesi nella regione francese ed in particolare dalla contesa per il controllo delle **Fiandre** (importanti da un punto di vista economico)
- **Edoardo III** si proclama re di Francia e nel 1339 oltrepassa la Manica conseguendo vittorie determinanti a Crécy e a Poitiers grazie agli **arcieri inglesi**. Il trattato di pace del 1360 assegna gran parte della Francia al sovrano inglese
- la guerra ristagna fino al regno di Carlo VI (detto "il folle") e alla guerra civile fra **armagnacchi** (che appoggiano Carlo VI) e **borgognoni** (guidati dal duca di Borgogna); durante questo periodo caotico gli **Ingles**i invadono la Francia e con l'aiuto dei borgognoni la conquistano quasi interamente
- **Carlo VII** (figlio di Carlo il folle) spinto da **Giovanna d'Arco** riprende la guerra, questa volta con l'appoggio dei borgognoni, e riesce ad avanzare a tal punto da ridurre i possedimenti inglesi alla sola zona di Calais, **creando le basi della monarchia nazionale francese**

La guerra dei Cent'anni



L'Inghilterra

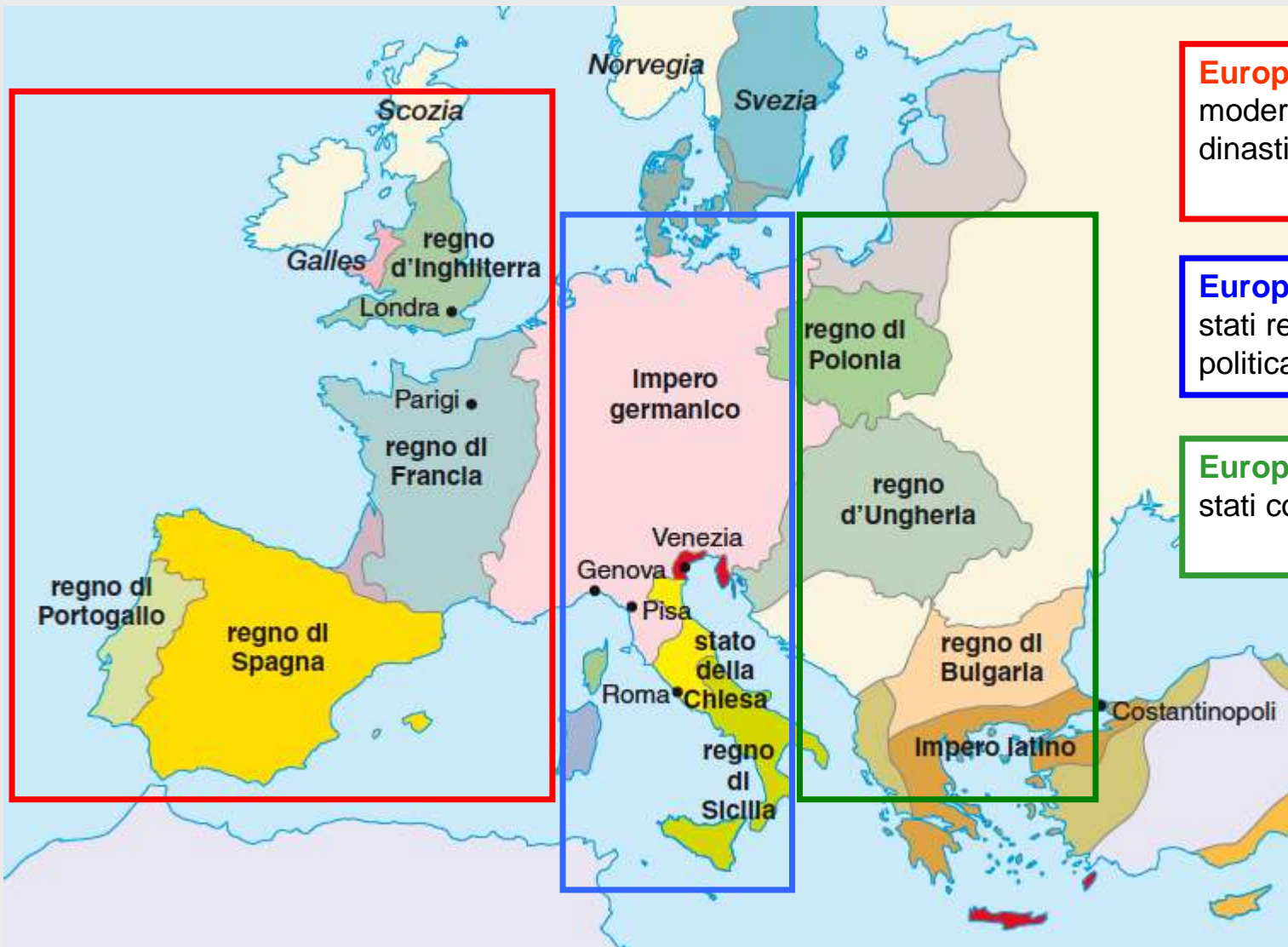
- dopo la guerra dei Cent'anni si accende in Inghilterra una guerra civile fra le famiglie dei **Lancaster** e degli **York** (*guerra delle due rose*). L'aristocrazia esce decimata dalla cruenta guerra civile e la sua debolezza al termine del conflitto consente al re **Enrico VII Tudor** (imparentato con entrambe le famiglie rivali) di costruire **un solido apparato statale**



Spagna e Portogallo

nella penisola iberica esistono nel '300 tre regni: quello portoghese, quello di Castiglia (Madrid) e quello di Aragona (Barcellona). Nel 1469 il matrimonio fra Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona avvia **l'unificazione delle due dinastie spagnole**





Europa occidentale:
moderne monarchie
dinastiche

Europa centrale:
stati regionali
politicamente deboli

Europa orientale:
stati con strutture feudali

L'espansione dell'impero Ottomano

L'IMPERO OTTOMANO (XIV-XV SECOLO)



L'Italia dal '300 al '400



La crisi del Comune

- agli inizi del Trecento le istituzioni comunali erano gestite da *élites* formate soprattutto da grandi uomini d'affari. La richiesta di una più larga partecipazione sociale e il rapporto con i comuni vicini erano fonte di continua conflittualità, che la figura del **podestà** spesso non riusciva a controllare
- inoltre in Italia esisteva una marcata separazione tra **città e contado**, che veniva subordinato agli interessi cittadini, subendo **un controllo politico oltre che economico**
- l'origine nobiliare del Comune italiano spiega la diversità dei rapporti città-campagna rispetto ai Comuni d'oltralpe ed è uno dei motivi per cui si formano **stati regionali** e non uno stato nazionale

La formazione delle signorie in Italia

- in linea di massima l'avvento della signoria è determinato dal conferimento di **poteri straordinari** ad un singolo individuo per far fronte a circostanze particolari, ma in alcuni casi il **Signore** si impone con la forza, sfruttando un momento di crisi politica del comune
- dopo aver assunto il potere, il Signore governa con autorità assoluta, riducendo così i contrasti interni, attenuando i privilegi e il potere delle fazioni e ottenendo spesso il consenso dei cittadini

La formazione dei principati

- il Signore, una volta assestato il dominio sulla città e sul territorio circostante, richiede e ottiene dall'imperatore o dal papa un **riconoscimento ufficiale** delle proprie prerogative militari e di potere (spesso rappresentato da un titolo nobiliare)
- il potere esercitato "di fatto", diventa così un potere "**di diritto**" sancito da un'investitura dall'alto e trasmissibile ereditariamente
- il potere del principe è quindi indipendente dalle forze politiche cittadine e tende ad estendersi su un territorio più vasto (stato regionale). Si viene a costituire anche una "**corte**" che circonda il principe ed il principato si struttura come un **piccolo stato monarchico** fortemente accentrato
- i principi ricorrono alle **compagnie di ventura** (composte da mercenari) per condurre le guerre, ma spesso i condottieri che le guidano tentano di conquistare un dominio personale, anche cambiando improvvisamente bandiera

L'Italia nel Quattrocento

si caratterizza per la

frammentazione geopolitica

SIGNORIE e
PRINCIPATI

il più importante è

**il Ducato di
Milano
governato
prima dai
Visconti e poi
dagli Sforza**

REPUBBLICHE

la più importante è

**la Repubblica
di Venezia
governata da
un ristretto
numero di
famiglie**

REPUBBLICHE
di fatto rette
da SIGNORI

la più importante è

**la Repubblica
di Firenze
governata
dalla dinastia
de' Medici**

TEOCRAZIA

è

**Lo Stato della
Chiesa
governato dai
pontefici**

MONARCHIE

la più importante è

**il Regno di
Napoli
governato
dagli
Aragonesi**

STATI REGIONALI che si scontrano per la supremazia nella penisola

nessuno prevale, ma si determina una situazione di PROFONDA DEBOLEZZA di cui approfittano

LA FRANCIA

LA SPAGNA

che si scontrano nelle

GUERRE D'ITALIA (1494-1512)

I più importanti principati italiani

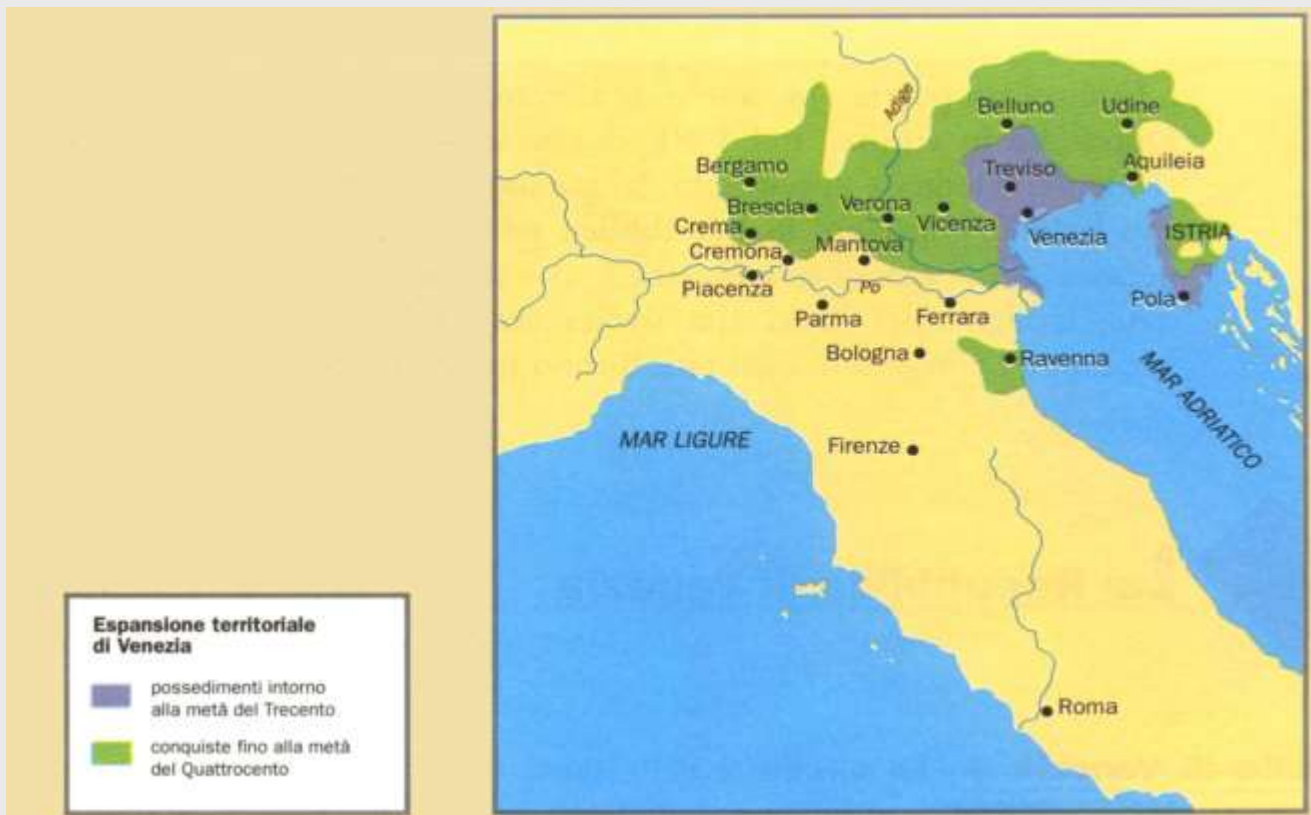
Il ducato di Milano

- la signoria dei Visconti raggiunge la sua massima espansione con Gian Galeazzo che ottiene dietro pagamento il titolo di duca. Successivamente il territorio del ducato si riduce e il potere passa nelle mani del condottiero Francesco Sforza



La repubblica di Venezia

- domina il Mediterraneo e gli scambi commerciali tra oriente e occidente ed è anche un importante centro manifatturiero. La repubblica è governata da un'oligarchia formata dalle famiglie di mercanti più ricche. All'inizio del Quattrocento inizia un'espansione sulla terraferma e si scontra con il ducato di Milano



Firenze

dopo il tumulto dei **Ciampi** il comune viene governato da un'oligarchia di famiglie aristocratiche.

Dopo lo scontro con i Visconti lo stato si espande a danno dei comuni confinanti e il potere passa nelle mani di **Cosimo dei Medici**

Lorenzo il Magnifico



Espansione di Firenze



Il papato e l'Italia meridionale

Papato: dopo una fase di anarchia politica lo Stato Pontificio si configura come un principato retto dal papa stesso, anche se all'interno del territorio permangono varie dominazioni signorili soggette al potere del Papa solo formalmente

Italia meridionale: il regno angioino di Napoli viene conquistato dagli Aragonesi (1442) e (per breve tempo) l'Italia meridionale è riunificata, ma la monarchia non è in grado di controllare il potere dei feudatari locali



Dopo cinquant'anni di guerre la **pace di Lodi del 1454** sancisce una situazione di equilibrio: nessun principato italiano è in grado di operare l'unificazione della penisola.